



Città di Modica

E. 1.

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE  
N. 23 del 30 GEN. 2020

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ai sensi dell'art.208 del D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. – Previsione Anno 2020.

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di GENNAIO alle ore 18,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 5384 del 29.01.2020, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
- del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



Città di Modica



PROPOSTA di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
SETTORE VIII  
Polizia Locale

Prot. n. 5384 del 29.01.2020

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.285 del 30/04/1992 e s.m.i. - Previsione Anno 2020.

Il sottoscritto Cannizzaro Rosario – Responsabile P.O. VIII Settore - propone il seguente schema di deliberazione:

Premesso che l'art. 208, comma 1, del D. Lgs 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada), rubricato "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie", prevede, tra l'altro, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal CdS ed accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei Comuni siano devolute allo stesso Ente di appartenenza dell'organo accertatore;

Richiamato, nello specifico, il medesimo art. 208 D. Lgs n.285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, che:

- al comma 4 stabilisce i criteri per l'utilizzo dei proventi di che trattasi, prevedendo nello specifico che una quota pari al 50% dei predetti proventi sia destinata a specifiche finalità e precisamente:
  - a. in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% della quota) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b. in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% della quota) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) dell'art. 12 comma 1;
  - c. la restante quota (25% della quota) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative:
    - alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
    - all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
    - alla redazione dei piani di cui all'articolo 36;
    - a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
    - allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

- a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) dell'art. 12, comma 1;
  - alle misure di cui all'art. 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 prevede che i Comuni determinino annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, ferma restando in ogni caso la facoltà dell'Ente di destinare in tutto/in parte la restante quota "libera" del 50% dei proventi alle finalità sopradescritte e vincolate;
- al comma 5-bis prevede che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata:
- ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
  - al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
  - al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 (connesse alla guida sotto l'influenza dell'alcool o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti);
  - all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale/municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Richiamate le deliberazioni di altre Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti che hanno approfondito specifiche tematiche in ordine alla possibilità di destinazione delle risorse in argomento, e precisamente:

- Sez. Regionale di Controllo Sicilia n. 74/2016/PAR, secondo cui nella nozione di attrezzature di cui al comma 4, lett. b) dell'art. 208 CdS vi possono rientrare, de plano, divise, armi, cartucce, blocchi verbali, prontuari apparecchiature informatiche, divise, ecc., quindi beni e finanche servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie esemplificate nel testo normativo cioè l'art. 208 del CdS;
- Sez. Regionale di Controllo Abruzzo n. 98/2017/PAR, secondo cui si possono destinare i proventi CdS ad assunzioni stagionali mentre resta esclusa l'utilizzazione di tali risorse per finanziare il trattamento accessorio del personale di vigilanza a tempo indeterminato ad eccezione delle finalità di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999 (progetti di finanziamento di nuovi servizi di controllo o di accrescimento di quelli esistenti);
- Sez. Regionale di Controllo Emilia Romagna n. 3/2019/PAR) secondo cui le previsioni normative, e segnatamente quella contenuta nella lettera c) del comma 4 dell'art. 208, ben possono ricomprendere anche le spese relative all'acquisizione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza quando gli stessi risultino finalizzati ad accrescere la sicurezza stradale attraverso il controllo della circolazione dei veicoli e degli altri utenti della strada;
- Corte dei conti Sezione delle Autonomie deliberazione n.5/2019 secondo cui la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alle violazioni del Codice della strada, che gli enti possono destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 285/1192, al "Fondo risorse decentrate" per gli incentivi monetari da corrispondere al personale della polizia locale impegnato in progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, non può essere utilizzata ad integrazione del fondo per il lavoro straordinario.

Letto l'art. 56-quater del CCNL del 21 maggio 2018, secondo il quale i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett.c), e 5, del D. Lgs.n.285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale:

- a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali;
- b) finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 72;
- c) erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.

Letto altresì l' Orientamento applicativo CFL\_41 pubblicato il 3 aprile 2019, con il quale l'ARAN ha fornito un chiarimento in merito alla possibilità di finanziare con le risorse derivanti dai proventi delle violazioni stradali, di cui all'art. 208, commi 4, lett. c), e 5, del D. Lgs. n. 285/1992, l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56- *quinquies*, del CCNL 21 maggio 2018, in quanto anche questo compenso, per le nuove e maggiori prestazioni cui si collega (implementazione dei servizi esterni di vigilanza), può configurarsi come strettamente connesso al conseguimento di obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

Richiamato, in merito, l'art. 18 del CCDI siglato in data 30/12/2019, in via di sottoscrizione definitiva;

Richiamato l'art. 393 del D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della strada", che impone ai Comuni, al comma 1, di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della strada con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate di fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Ritenuto opportuno seguire, in relazione alla previsione delle entrate, nel rispetto dei principi di buon andamento e della sana gestione delle risorse, le Linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, deliberate dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, (deliberazione 104/2010/Reg. del 15/09/2010), dalle quali si deduce:

- che, in generale, le somme riscosse a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al CdS, si configurano come *entrate eccezionali e straordinarie* e che, pertanto, non possono essere destinate a spese correnti;
- che, *tuttavia*, la quota delle sanzioni amministrative che "*ordinariamente*" è acquisita al bilancio dell'ente, sulla base di un prudente calcolo statistico su una serie storica adeguata, può essere considerata come entrata ricorrente e a contenuto stabile per l'ente locale, fatta salva l'applicazione del vincolo di legge da destinare alle specifiche finalità;
- che, in riferimento al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano, secondo il principio di prudenza amministrativa, è necessario valutare il differenziale tra l'accertato ed il riscosso, e che l'Ente, in vista di una corretta previsione e gestione del sistema di bilancio, deve tener conto delle effettive entrate realizzabili soprattutto in termini di cassa;

Rilevato, pertanto, sulla base delle richiamate linee guida della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, che la quota strutturale dei proventi delle sanzioni al Cds, proprio in

ragione della loro stabilità nel tempo, può essere destinata al finanziamento delle spese di parte corrente;

Ritenuto che la previsione di entrata per proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada, escluse quelle di cui all'art. 142 CdS, sulla base della media del numero dei verbali accertati nel quinquennio precedente (n. 10041) e delle indicazioni fornite dal Responsabile dell'ufficio verbali in ordine alle somme incassate, ammonta ad € 564.113,80;

Tenuto conto, sempre in relazione all'accertamento dei proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada, delle nuove regole di contabilità di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che hanno variato le modalità di calcolo per l'accertamento dei predetti proventi;

Letto, in particolare l'Allegato 4/2, paragrafo 3.3, relativo ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al Codice della strada, nonché l'Appendice tecnica, nella parte relativa all'esempio n. 4 (Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada dell'Allegato 4/2) secondo cui "..... Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione."

Considerato che su tali proventi sarà accantonato nel redigendo bilancio di previsione 2020-2022, a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, una percentuale media del 51,95 %, e che, pertanto, i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse al netto di tale percentuale;

Calcolato, pertanto, che la somma da destinare alla quota vincolata in applicazione delle norme di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5 bis del Codice della Strada è pari ad € 135.528,34 come da tabella che segue:

Descrizione	Capitolo	Stanziamiento
Previsione proventi sanzioni amministrative per violazioni al CdS, escluse quelle di cui all'art. 142 CdS (A)	1390/020	€ 564.113,80
Quota da accantonare al FCDE (B = 51,95% di A)		€ 293.057,11
Quota stimata incassi (C= A-B)		€ 271.056,69
Quota da destinare ai sensi dell'art.208 CdS (D= 1/2C)		€ 135.528,34

Ritenuto, consequenzialmente, necessario determinare le quote vincolate da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2020, precisando che le somme da impegnare restano sempre collegate all'effettiva entrata;

Visto il D. Lgs N.267/2000;

Vista la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

PROPONE

1. di prevedere, per l'annualità 2020, a titolo di sanzioni amministrative per violazione alle norme del CdS, diverse da quelle di cui all'art. 142 CdS, un accertamento di entrata pari ad € 564.113,80 (da introitare al Cap. 1390/020) e di prevedere che la quota dei proventi di che trattasi da vincolare alle finalità di cui ai commi 4 e 5-bis dell'art. 208 del D. Lgs 30.04.1992 n. 285 è pari ad € 135.528,34 calcolata come segue:

Descrizione	Capitolo	stanziamento
Proventi sanzioni amministrative diverse da quelle di cui all'art. 142 CdS (A)	1390/020	€ 564.113,80
Quota da accantonare al FCDE (B = 51,95% di A)		€ 293.057,11
Quota stimata incassi (C=A - B)		€ 271.056,69
Quota da destinare ai sensi dell'art.208 CdS (D=1/2C)		€ 135.528,34

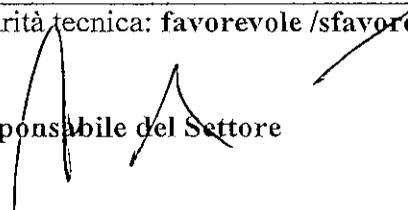
2. di destinare, pertanto, per l'anno 2020 la somma di € 135.528,34 per le finalità di seguito specificate:

Finalità e quota stanziamento	Capitolo	Importo	Rif. normativo
Manutenzione segnaletica stradale – 25 % della quota	10200/20	€ 33.882,08	Art. 208, comma 4 lett. a)
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature – 25% della quota	10200/040	€ 33.882,08	Art.208, comma 4 lett.b)
Il 50% della quota pari ad € 67.764,18 a:			
1) progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;			
2) misure di assistenza e previdenza per il personale;	10200/040	€ 40.658,51	Art.208, comma 4 lett.c) e comma 5-bis
3) assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato;			
4) acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature destinate al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;			
5) indennità di servizio esterno di cui all'art. 56 quinquies del CCNL 21/05/2018			
6) Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	10200/99	€ 27.105,67	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 135.528,34</b>	

3. di iscrivere le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2020;
4. di dare atto che gli importi indicati nel prospetto sopra riportato potranno essere oggetto di eventuale rettifica e rideterminazione fino alla fase dell'assestamento o del Rendiconto, al fine di garantire, anche a consuntivo, il rispetto dei succitati vincoli di destinazione;
5. di autorizzare il Responsabile P.O. del Settore VIII a predisporre *il piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale per l'anno 2020, comprendente progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale finanziato ex art. 208 comma 5bis*;
6. di precisare che l'utilizzo delle predette risorse resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi;
7. di demandare al Responsabile P.O. del Settore VIII i successivi adempimenti di competenza compresa la rendicontazione finale delle entrate e delle spese effettuate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'art.393 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada;
8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge regionale n. 44/91, attesa l'urgenza di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022.

Il Responsabile P.O. del Settore  
Rosario Cannizzaro

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <b>favorevole /sfavorevole</b> Modica, li 29.01.2020  <b>Il Responsabile del Settore</b>
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: <b>favorevole /sfavorevole</b> Modica, li 30.01.2020  <b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b>
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio ..... Modica, li _____ <b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b>

La proposta infra riportata si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, incluso il presente prospetto,.

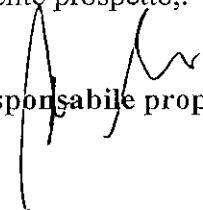
Visto  
L'Assessore al ramo



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Giampaolo Bella



**Il Responsabile proponente**



La presente delibera è approvata con deliberazione della Giunta Municipale  
n. 23 del 30 GEN. 2020

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 01 FEB 2020 al 15 FEB 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale